
 OCCUPAZIONE A RISCHIO
 DISOCCUPAZIONE POSSIBILE

ORIGINE

SCHEDA N. 5*a cura Danilo Fedriga***testo della lettera di invito ai relatori**

Il Circolo Culturale G. Ghislandi ha ritenuto di chiamare i propri iscritti e più in generale l'ambiente culturale camuno a riflettere insieme su alcuni temi riguardanti il rapporto tra la giustizia storica e i grandi principi della civiltà giuridica contemporanea. Si è ritenuto cosa utile e originale affrontare questi temi mediante tre incontri utilizzando come spunto le provocazioni letterarie offerte da alcune note opere che possono ben essere considerate dei "classici in questa materia:

1) Una rilettura del testo "Storia della colonna infame" di Alessandro Manzoni alla luce della vicenda "tangentopoli". L'evoluzione dei principi di libertà e di uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge.

2) Una rilettura del testo "Dei delitti e delle pene" di Cesare Beccaria. La tutela penale della società, l'umanità della pena e le problematiche connesse all'applicazione della custodia cautelare.

3) Una rilettura del testo "Il Processo" di Franz Kafka, come occasione di riflessione sulla macchinosità della Giustizia. Presunzione d'innocenza e obbligo dell'azione penale. Quale tutela per il cittadino?.

Gli incontri sono programmati per il prossimo autunno e si svolgeranno in Valle Camonica (sede da stabilirsi).

Ogni incontro dovrebbe essere condotto con l'intervento di due relatori in modo che uno affronti il tema partendo dal testo letterario e l'altro partendo dall'attualità.

Confidiamo di incontrare la Sua gentile disponibilità, sottolineando l'attesa esistente nella società verso queste tematiche.

Distinti saluti.

Il presente progetto è stato sottoposto anche all'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Brescia per ottenerne il patrocinio e la collaborazione.

SCHEDA N. 4

a cura di Pier Luigi Milani

Per avviare una riflessione intorno alle conseguenze e alle opportunità della annunciata privatizzazione dell'Enel

Dopo il riuscito convegno organizzato nel 1993 sul “sistema idroelettrico camuno” si sente il bisogno di ritornare su quegli argomenti, anche perchè da allora la situazione ha conosciuto momenti di accelerazione e momenti di stallo.

Le continue scadenze elettorali intercorse da allora fino al 21 aprile di quest'anno e una certa indifferenza mostrata dalla maggior parte degli enti locali e dai loro amministratori verso tematiche importanti come quelle riguardanti il rapporto e il controllo-utilizzo delle risorse ambientali, idriche e idroelettriche, ha impedito agli atti di quel Convegno (pubblicati nel Quaderno n. 2 di Appunti) di assumere quell'importanza che invece avrebbero meritato e meritano ancor oggi di avere.

Ritornare su quegli argomenti non è dunque inutile, dato che essi vengono periodicamente dimenticati e poi ripescati in modo demagogico nel corso delle varie tornate elettorali. E' solo allora che ci si accorge che una leva di sviluppo e di qualificazione economica come l'energia, non è usata a favore della Valle perchè è in altre mani.

Si ripropone così il problema delle “mani” sull'energia che nella prospettiva della privatizzazione dell'Enel potrebbe riservarci grosse sorprese.

Non solo la Valle è piena di impianti già “privati” (i vari “autoproduttori” tra i quali spicca quella che una volta si chiamava Montedison, con il suo canale di derivazione Cedegolo-Pisogne), ma anche le centrali, dighe, condotte, gli elettrodotti dell'Enel potrebbero avere una sorte diversa da quella attuale.

La privatizzazione potrebbe aprire le porte alle multinazionali estere e comportare uno scorporamento degli impianti. Potrebbe però essere anche un'occasione per rimettere in gioco le nostre comunità e gli enti che ne sono espressione amministrativa e politica. In questo secondo caso la Valcamonica potrebbe rientrare in gioco e prendere in mano il problema con coraggio e lungimiranza (autogoverno della risorsa energetica, anche mediante joint-venture con altri soggetti, pubblici e privati). E' pronta la Valle a compiere un simile salto? Vi è una “classe dirigente” all'altezza dei compiti?

Il modo migliore per saperlo è quello di cominciare a studiare la questione da vicino, anche per non doverci poi lamentare che gli “altri” decidono sempre anche per conto nostro.

SCHEDA N. 2*a cura di Pier Luigi Milani***incontri per capire il lavoro alle soglie del 2000****1° INCONTRO:**luogo ipotizzato: *fucina-museo Bienno*;**temi:**a) *“C’era una volta il mito del lavoro...”* Rivisitazione storica dei luoghi e dei temi dell’etica del lavoro.Relatore da contattare: **Vittorio Moioli**b) *“La laboriosità è ancora un valore? Il risparmio di lavoro come conseguenza della rivoluzione informatica. Angosce e opportunità”*.

Relatore: da definire.

2° INCONTRO:luogo ipotizzato: *(Le Frise? - La Sognata?)***temi:**a) *“Lavoro e tempo libero. La dispersione sociale e la dimensione familiare. Esperienze a confronto”*.

Relazioni e/o comunicazioni ipotizzate:

Gualberto Martini (*Frise*)**Gaudenzio Ragazzi** (*La Sognata, Soc. per Imprenditoria giovanile*)**? Visconti** (Scuola Bottega);b) *“Know how: ovvero la “libidine” del saper come fare. Attualità e scenari futuri”*.

Relatore: da definire.

I due incontri richiederanno almeno 15 iscritti e si svolgeranno nei luoghi indicati o in altri da definire.

Gli interessati sono invitati a far pervenire al più presto le loro adesioni (tel. e fax a P.Luigi Milani 0364/340216).

Il secondo incontro potrebbe includere altresì una cena presso una delle due aziende agrituristiche indicate.

SCHEDA N. 3*a cura di Mimmo Franzinelli***monumenti della storia**

Monumenti come testimonianza storica e artistica”.

In collaborazione con la Biblioteca Comunale di Civate Camuno.

ORE 20,30.

Con la presenza del Prof. Ezio Rovida di Milano e la proiezione dei video:

“Materiale resistente”. Canti della resistenza e rock progressivo”.

Il monumento a Roberto Franceschi: immagini inedite sul movimento degli studenti. Il dolore e la proposta.

“Il giudice ragazzino” o *“Falcone”*.

SCHEDA N. 1

a cura di Diego Minoia

il "Ghislandi" e la musica

Riprende, dopo l'ormai lontana esperienza dell'organizzazione del concerto a Boario del Trio Tesi-Trovesi-Vaillant, il tentativo del Circolo Culturale "Ghislandi" di inserire l'attività musicale nell'ordinarietà delle sue proposte. Basandoci sulla necessità di offrire agli iscritti la possibilità di partecipare di più alle iniziative del Circolo e nello stesso tempo nel tentativo di ampliare la nostra offerta, intendiamo organizzare per il periodo autunnale un Corso di formazione musicale orientato alla creatività.

Il Corso è rivolto a tutti gli adulti (anche completamente sprovvisti di nozioni musicali) desiderosi di formarsi una base di conoscenza relativa al linguaggio musicale.

Gli argomenti trattati, introdotti in modo graduale ed estremamente "amichevole", saranno indicativamente i seguenti:

Argomenti principali per tutti i corsisti

- a) Creazioni di semplici melodie;
- b) Teoria musicale e lettura della musica (attività basata sulle creazioni musicali dei corsisti).

ARGOMENTI COMPLEMENTARI A SCELTA DEI CORSISTI

- c) Intonazione e canto;
- d) Educazione dell'"orecchio musicale" (capacità di ricevere informazioni dell'ascolto musicale);
- e) Pratica strumentale con i più semplici strumenti didattici;
- f) Creazione di semplici testi letterari per le melodie composte;
- g) Cenni di "arrangiamento" per un piccolo organico strumentale e vocale.

Essendo un corso "operativo" e flessibile, ciascun corsista potrà adattarlo alle sue esigenze impegnandosi negli argomenti per lui più stimolanti, senza necessariamente dover seguire la totalità delle proposte.

Il gruppo di lavoro dovrà essere formato da un minimo di 6-7 persone fino ad un massimo di 15. Non raggiungendo il numero minimo di iscrizioni si annullerà il Corso.

Il materiale necessario consiste in: matita, gomma, quaderno pentagrammato, notes per appunti, e per chi lo desidera, uno strumento didattico (flauto diritto, melodica).

Il Corso si terrà presso l'Archivio Storico del Circolo a Cividate Camuno e si svilupperà in un modulo di cinque incontri di due ore ciascuna.

perché e come?

L'esigenza di colloquiare di più con gli iscritti al Circolo e con i nostri referenti culturali (gruppi, fondazioni, associazioni) ci ha spinti a inventare questo nuovo foglio a circolazione prevalentemente interna, ma non solo. La cessazione di Appunti come periodico e la sua riduzione a numero (tendenzialmente) annuale e monografico ha accentuato il distacco tra la parte attiva dei soci e quella di coloro che, pur rinnovando la tessera ogni anno, non riescono ad avere comunicazione delle iniziative del Circolo, a seguirne il dibattito e a contribuire con proposte e osservazioni.

Questo foglio trasmetterà dunque in prevalenza avvisi di iniziative e di progetti; ma potrà anche ospitare osservazioni, riflessioni, e altro, purchè il tutto sia contenuto nello spazio di una cartella.

Ciò significa che potremo provvedere a predisporre e fotocopiare in proprio gli opuscoli e quindi sottrarci a costi e laccioli vari che finirebbero per appesantire "Circolo Ghislandi Notizie" e non consentirgli vita adeguata.

Cari Soci, adesso tocca a Voi fare la Vostra parte!

PROGRAMMA (*) INIZIATIVE 1996 - 1997

19 luglio '96:

"Monumenti della Storia". I monumenti come testimonianze storiche e artistiche del cammino umano. In collaborazione con la Boblioteca Civica di Civate Camuno (*vedi scheda n. 3*).

Luglio '96:

Presentazione (con l'autore) del libro "Gli Schiavi di Hitler" di Ricciotti Lazzeri; si pensa di coinvolgere anche autori locali di memorie di internamento nei lager nazisti.

6/7 luglio '96:

viaggio in Svizzera (Canton Ticino) per visitare il "Centro Uomo-Natura" e la "Casa del Sole", in collaborazione col G.I.A.N. (Gruppo Italiano Amici della Natura). Per informazioni sulle attività del Centro vedere il Quaderno n. 3 di Appunti.

27/28/29 settembre '96:

6° edizione di "Incontri Tra/Montani" sul tema "Valli alpine ed emigrazione: studi proposte e testimonianze". Luogo: Tirano (Valtellina).

ottobre-novembre:

incontri seminariali sulla musica e sulla giustizia. Vedere il programma specifico, a cura di Diego Minoia. Scheda n. 1. Per i temi della "giustizia" vedi la scheda n. 5 a cura di Danilo Fedriga.

novembre-dicembre:

incontri seminariali sul tema "per capire il lavoro oggi". Vedere la scheda n. 2.

dicembre '96:

pubblicazione del Quaderno n. 4 di Appunti con il catalogo completo dei materiali conservati e classificati esistenti nell'Archivio Storico del Circolo Ghislandi.

dicembre '96-gennaio '97:

convegno sulle ripercussioni e le opportunità connesse alla "privatizzazione dell'Enel". Vedere la scheda n. 4 a cura di Pier Luigi Milani.

() Il programma è orientativo stante la sua predisposizione a primavera avanzata. Sarà nostra cura precisarne le scadenze in seguito e renderlo più rigido nelle prossime annate.*